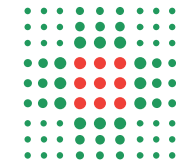


# Informa salute

Notizie dall'Azienda Usl di Parma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

## LE ALLERGIE PRIMAVERILI

### Diagnosi e cura nei servizi dell'AUSL

**Sole, clima mite, alberi in fiore ... dopo il lungo inverno, finalmente arriva la primavera. Per tanti, però, questa stagione così attesa rappresenta il ritorno puntuale di un fastidioso e spesso invalidante problema: l'allergia.**



#### L'ALLERGIA È

Una condizione per la quale alcune persone reagiscono in modo esagerato alla esposizione ad una o più sostanze del tutto innocue per la maggioranza dei soggetti. Questa sostanza si chiama "allergene". In particolare in primavera, l'allergene più comune è il polline, presente nell'aria in grandi quantità e trasportato dal vento. Altri allergeni, altrettanto comuni, sono: gli acari, i peli e la forfora di animali, le muffe e le spore fungine, alcuni alimenti ed il veleno di insetti.

#### I SINTOMI

Le "sindromi allergiche" interessano principalmente le prime vie respiratorie (rinite allergica), gli occhi (congiuntivite), le vie bronchiali (asma) e la pelle (dermati-

te). I sintomi possono essere: naso chiuso, starnuti, lacrimazione, difficoltà respiratoria, ma anche difficoltà di concentrazione, scarsa attenzione, disturbi del sonno, mal di testa e malessere psicologico (irritabilità e frustrazione). In caso di asma i sintomi sono più seri e comprendono difficoltà di respirazione con tosse secca, insistente e sensazione di soffocamento. Nei casi più gravi, si parla di "anafilassi", una condizione che può essere provocata da allergie a farmaci, veleni di insetti, allergeni alimentari e lattice di gomma. Per prevenire, diagnosticare e trattare casi di anafilassi l'Unità Operativa di Allergologia e Immunologia Clinica dell'AUSL di Parma ha attivato sul territorio provinciale percorsi dedicati.

#### IL SERVIZIO DELL'AUSL

L'U.O. di Allergologia e Immunologia Clinica dell'AUSL di Parma ha in ogni distretto e negli ospedali di Vaio e Borgotaro ambulatori dedicati alla diagnosi e cura delle allergie. Per accedere al servizio è necessaria la richiesta di "visita allergologica" rilasciata dal medico di famiglia e la prenotazione, che è possibile effettuare negli sportelli CUP, nelle farmacie convenzionate oppure telefonando al numero verde 800.629.444, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 12. Nel corso della visita, i professionisti, dopo un'attenta anamnesi del paziente e suoi familiari riguardo alle patologie allergiche, effettuano i test allergologici su cute (prick test; patch test)

o su sangue, con prelievi programmati. In base all'esito dei test, vengono fornite tutte le informazioni per la prevenzione primaria (cioè sui necessari accorgimenti da seguire per evitare di entrare in contatto con l'allergene) e secondaria (il ricorso al vaccino). Viene, infine, prescritta la terapia farmacologica. In alcuni casi, vengono chiesti ulteriori approfondimenti diagnostici, in collaborazione con altre discipline, quali, ad esempio, l'otorinolaringoiatria, la dermatologia, l'oculistica, la pneumologia. Negli ambulatori di Parma, Colomo, Borgotaro e Fidenza sono assicurati anche test diagnostici e terapie iposensibilizzanti per le allergie a veleno di imenotteri.

#### IL TEMPO DEI POLLINI

Questi allergeni entrano in contatto con l'organismo attraverso l'aria respirata, da metà gennaio a fine settembre. In particolare: il nocciolo, da gennaio a fine marzo; l'olmo, da metà febbraio ad aprile; il pioppo e il salice, da marzo a fine maggio; la paritaria, da maggio a settembre; la betulla, da aprile a metà giugno; la quercia, il faggio, il platano e il pino, da metà maggio a metà agosto; le graminacee, da metà maggio a metà settembre; l'ortica, da maggio a settembre inol-

trato; il tarassaco, da maggio a giugno; la piantaggine e l'acetosella, da maggio ad agosto.

#### LO SAI CHE...

- Le allergie non sono un problema esclusivamente infantile o adolescenziale. Infatti, la comparsa di reazioni allergiche può avvenire anche in età adulta. La situazione del bambino allergico può non terminare con la crescita, ma ripresentarsi, talvolta anche sotto altre forme, anche dopo un periodo di

#### POLLINI E ALIMENTI

In alcuni casi, può verificarsi una correlazione tra allergia ai pollini e alcuni cibi.

Allergia	Cibi
<b>Pollini di parietaria</b>	gelso, basilico, camomilla, pistacchio, piselli, melone
<b>Pollini di composite</b>	miele, camomilla, olio di semi di girasole, sedano, carote, banane, finocchio, prezzemolo, cicoria, mela, anguria, melone, castagne, arachidi, noci, nocciole
<b>Pollini di graminacee</b>	frumento, anguria, melone, prugne, pesche, albicocche, ciliegie, mandorle, kiwi, limoni, arance
<b>Pollini di betullece</b>	mele, sedano, pesche, kiwi, pomodori, arachidi, noci, nocciole, pere, fragole, lamponi, prugne, albicocche, ciliegie, mandorle, finocchio, carote, prezzemolo
<b>Pollini di poligonacee</b>	grano saraceno

riduzione dei sintomi.

- I test allergologici possono essere ripetuti più volte nell'arco della vita. Il test rileva la sensibilità ad una determinata sostanza, tale sensibilità può cambiare nel corso degli anni.
- Non c'è un momento particolare dell'anno in cui sia controindicato sottoporsi ai test allergologici: si tratta di test sicuri e che sono solo marginalmente influenzati dalla situazione clinica della persona.



**Il Bollettino pollini e spore fungine sui siti  
[www.unipr.it](http://www.unipr.it) e [www.ausl.pr.it](http://www.ausl.pr.it)**

Ufficio Stampa Simona Rondani [srondani@ausl.pr.it](mailto:srondani@ausl.pr.it)